



Comune di Tarzo

postatarget creative

NE/TV0386/2011

Posteitaliane

Comune *oggi*

Periodico d'informazione dell'amministrazione comunale di Tarzo. Anno IX numero I, gennaio 2019



GIUNTA COMUNALE



Sindaco
Vincenzo SACCHET

nato a Vittorio Veneto (TV)
il 21/07/1981
residente a Tarzo
Impiegato tecnico commerciale

Incarichi:

Urbanistica ed edilizia privata
Polizia Locale e sicurezza
Servizi Demografici e personale
Informatizzazione ed innovazione
Società ed enti partecipati

Giorni e orari di ricevimento:

solo previo appuntamento contattando lo
0438 9264218

Contatti

Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
sindaco@comune.tarzo.tv.it



Vicesindaco assessore
Gianangelo BOF

nato a Vittorio Veneto (TV)
07/01/1975
residente a Tarzo
Funzionario commerciale

Incarichi:

Lavori pubblici e manutenzioni
Programazione e bandi
Bilancio e Tributi
Patrimonio
Servizi associati
Turismo

Giorni e orari di ricevimento:

Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30
su appuntamento:
contattando lo 0438 9264218

Contatti:

Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
gianangelo.bof@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Antonella POL

nata a Vittorio Veneto (TV)
01/08/1975
residente a Tarzo
Agente assicurativo

Incarichi:

Politiche sociali
Politiche giovanili
Pari opportunità
Promozione del lavoro
Sport
Istruzione
Salute e prevenzione

Giorni e orari di ricevimento:

Su appuntamento: contattando
preeventivamente l'Ufficio Servizi Sociali
allo 0438 569305

Contatti:

Tel. 0438 9264 218
Fax 0438 9264 000
antonella.pol@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Michela CESCA

nata a Vittorio Veneto (TV)
il 6/11/1978
residente a Tarzo
Architetto libero professionista

Incarichi:

Cultura e Identità locale
Biblioteca
Associazioni
Eventi e manifestazioni
Ambiente ed ecologia

Giorni e orari di ricevimento:

giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Contatti:

Tel. 0438 9264218
Fax 0438 9264000
michela.cesca@comune.tarzo.tv.it



Assessore
Andrea DE MARCHI

nato a Vittorio Veneto (TV)
il 30/7/1985
residente ad Arfanta
Imprenditore agricolo

Incarichi:

Attività produttive
Agricoltura
Commercio
Protezione civile

Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Contatti:

Tel. 0438 9264 218
Fax 0438 9264 000
andrea.demarchi@comune.tarzo.tv.it

Consiglieri comunali di maggioranza:



Capogruppo di maggioranza
Milva DE CONTO



Simone BALDASSAR



Bruno FORLIN



Silvia ZAMUNER

Care cittadine, cari cittadini,

l'intento di questa nuova edizione del giornale comunale "Comune Oggi" non è solo, quello di inizio anno, di augurare un sereno 2019 a tutti voi, ma soprattutto di raccontarvi quanto abbiamo fatto nel corso dell'anno appena terminato.

Al giorno d'oggi, penso sia ancora molto utile e piacevole, per chi legge, nonostante l'evoluzione tecnologica, della comunicazione, dei social media, ricevere di persona la testimonianza di ciò che è successo negli ultimi 365 giorni passati e noi, come Amministrazione, siamo lieti di poter entrare nelle case delle famiglie tarzesi con il mezzo



Comune Oggi
Periodico d'informazione
dell'amministrazione comunale di Tarzo
anno IX numero I

GENNAIO 2019

Proprietario Comune di Tarzo,
Via Roma, 42
31020 Tarzo

Luogo pubblicazione **Tarzo**
Anno 2019

Direttore responsabile **Stefania Rotella**

Domicilio dello stampatore
Tipografia La Vittoriese
Via Panfilo Castaldi, 3
31029 Vittorio Veneto

Editore **Comune di Tarzo**
Registrato l'8.01.2011 n.168, Registro
Stampa del Tribunale di Treviso

più tradizionale raccontando episodi della vita comunitaria, informando in maniera trasparente sui progetti avviati, obiettivi raggiunti o da raggiungere da parte del Comune di Tarzo.

Raccontare in circa diciotto pagine un intero anno è pressoché impossibile, specialmente se il lavoro svolto è stato tanto da parte di tutta la Giunta e anche dei Consiglieri. Il 2018 è stato un anno che ha visto però la parola, Centenario, ricorrere in tutti e dodici i mesi dell'anno. Il Centenario della Grande Guerra ci ha visto protagonisti come Comune, insieme al mondo dell'associazionismo, organizzando manifestazioni nel nostro paese e collaborando per la buona riuscita di numerosi altri eventi nei paesi contermini, in particolare nella città di Vittorio Veneto. Un dovere per chi amministra ricordare e coltivare i valori che abitano la nostra memoria storica, per costruire un mondo migliore, un mondo di pace. E' l'occasione questa per ringraziare, ancora una volta, tutti quei volontari che hanno dedicato parte del loro tempo libero per la vita culturale, sportiva, associativa nella nostra comunità e non solo.

Un anno, quello appena concluso, che ha visto il Comune mettere al centro del suo operato la sicurezza dei propri cittadini e degli edifici pubblici, in particolare presso l'Istituto Comprensivo di Tarzo, dove stanno per concludersi i lavori di adeguamento sismico. Mettere in sicurezza i nostri ragazzi e tutto il personale, che all'interno della scuola ci lavora, è stata la mia priorità fin dal primo giorno.

Ma anche il 2019 avrà come argomento principale, la sicurezza, in modo particolare dei pedoni. I lavori per il nuovo marciapiede in località Bressa in direzione Nogarolo, da tanti di voi richiesti e da noi promessi, vedranno il loro inizio nei prossimi mesi. Questo lo possiamo realizzare, anche grazie ad

una svolta politica a livello nazionale, al nuovo Governo che, nonostante sia in carica da pochi mesi, ha già sbloccato fondi ai Comuni, in questo caso parte dell'avanzo di amministrazione. Ma questo è solo l'inizio perché dal governo centrale verranno messi a disposizione, agli enti locali, fondi anche per l'anno appena iniziato.

Un altro progetto, sempre per la messa in sicurezza dei pedoni, è stato previsto nella frazione di Corbanese, nel tratto tra via San Francesco fino ad arrivare al Calvario. È questa un'opera sostenuta economicamente per il 50% dalla Regione Veneto.

Investire sulla mobilità dolce significa non solo sicurezza per i pedoni, ma anche avere un occhio di riguardo per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Sono questi temi cari a noi Amministratori e all'interno del giornale ne troverete le testimonianze.

Con questi presupposti, con la collaborazione tra enti, con il sostegno delle istituzioni di livello superiore, assieme al personale comunale, sempre disponibile e al servizio dei cittadini, intendiamo affrontare il nuovo anno, i nuovi progetti, che sulla carta son già ben delineati.

Ma la vera forza di un paese, al di là dei lavori materiali, seppur utili, ritengo sia quella fatta dalle persone, della nostra comunità locale, coesa e responsabile, senza vincoli, e pronta ad abbattere muri e barriere. Un paese funziona non solo se ha dei buoni amministratori, ma anche se c'è una cittadinanza attiva e dinamica.

Ricordo che le porte del Municipio rimangono aperte, a voi tutti non solo nei momenti di necessità ma anche per confrontarsi e portare idee nuove/diverse. Auguro a tutti voi tanta serenità per questo nuovo anno.

Il Sindaco Vincenzo Sacchet

Nuovo sportello Savno

Lo sportello Savno da maggio, è stato trasferito in via Trevisani nel Mondo, vicino alla palestra.

Gli orari dalle 09.00 alle 13.00, tutti i venerdì.

Numeri eco sportello:

Tel. **0438.586909** Fax **0438.420008**

Numeri utili SAVNO:

NUMERO VERDE **800.098288** (anche da cellulare).

È attivo dal lunedì al giovedì dalle 09.00 alle 12.30

e dalle 14.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 09.00 alle 12.30 ed è gratuito per l'utenza.

0438 1711001 per informazioni su raccolte, servizi e segnalazione disservizi

0438 1711002 per Vigilanza Ambientale

0438 1711003 per l'Ufficio Clienti Tariffa

0438 1711004 per l'Ufficio Commerciale

0438 1711005 per l'Ufficio Rifiuti Agricoli

ECOCENTRO

I cittadini di Tarzo possono servirsi dell'Ecocentro di Revine Lago in via Marconi - zona industriale Lago.

L'ecocentro è aperto nei seguenti orari:

Lunedì: 14.30 - 17.00

Mercoledì: 14.30 - 17.00

Sabato: 9.00 - 12.00 / 14.30 - 17.00



Consumo del suolo in vigore la nuova normativa regionale

Le principali novità in materia urbanistica riguardano la L.R. 14 del 6 giugno 2017 che contiene "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo" dovuta alla necessità di salvaguardare il territorio attraverso una programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale. A seguito di indagine nei Comuni eseguita lo scorso anno, sulla base delle previsioni urbanistiche e delle parti di territorio già edificate, la Regione ha elaborato la superficie massima di territorio libero che ogni Comune può destinare ad essere edificato; la superficie massima di suolo ancora utilizzabile per il Comune di Tarzo è pari a ha 2,69. L'attività edilizia in futuro dovrà pertanto essere indirizzata prioritariamente verso soluzioni che privilegiano interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente riducendo al minimo il consumo del suolo libero.



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

Ambiente: l'adesione al patto dei sindaci

Il 2018 ha segnato l'adesione del comune al Patto dei Sindaci (The Covenant of Mayors for Climate and Energy). Il Patto dei Sindaci è stato lanciato nel 2008 in Europa e l'iniziativa ad oggi riunisce oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia.

Il Comune di Tarzo, in quanto firmatario del Patto, condivide con gli altri soggetti aderenti, una visione per il 2050: la mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento e l'accesso a energia sicura, sostenibile ed accessibile per tutti. Si tratterà di accelerare la decarbonizzazione del territorio contribuendo, insieme all'insieme dei firmatari, così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto dei 2°C e contestualmente rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti inevitabili dei cambiamenti climatici, rendendo il territorio più resiliente. Non ultimo si tratterà di aumentare l'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile sui nostri territori, garantendo così l'accesso a servizi energetici sicuri, sostenibili ed accessibili per tutti. Entro i primi due anni dall'adesione, dopo una prima fase di creazione di un Inventario Base delle Emissioni e la Valutazione di Vulnerabilità e Rischi Climatici, verrà sviluppato un Piano di Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile (PaesC) con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici.

Si tratta di un obiettivo ambizioso ma nello stesso tempo realizzabile che vedrà impegnato il Comune ma anche i cittadini. Con azioni semplici di miglioramento dei fabbricati, dei mezzi e attraverso la presa di coscienza di un diverso modo di affrontare lo sviluppo del territorio in un'ottica di sostenibilità, potremo raggiungere il traguardo prefissato giovando nel contempo di un miglioramento della qualità della nostra vita.

Ludopatia approvato il nuovo regolamento comunale

Il Comune di Tarzo ha adottato il Regolamento sui criteri di installazione di nuovi apparecchi e sistemi di video lottery ed esercizio del gioco d'azzardo, ossia dando seguito all'adesione del comune all'ODG del manifesto dei sindaci per la Legalità contro il gioco d'azzardo. Si è deciso di fare un ulteriore passo in avanti nella lotta contro il gioco d'azzardo che assume sempre più nella società contemporanea i connotati di dipendenza patologica e che viene curata quindi come una dipendenza di qualsiasi altro tipo e che per la società è comunque un costo incisivo. Ritornando alla scelta dell'adozione del Regolamento ci si è prefissati i seguenti obiettivi:

- garantire che la diffusione del gioco lecito sul proprio territorio e nei locali ove si svolge, avvenga riducendo i rischi connessi alla moltiplicazione delle offerte, delle occasioni e dei centri di intrattenimento, in funzione della prevenzione del gioco d'azzardo patologico;
- contenere i costi sociali ed economici, oltre che umani e morali, derivanti dall'abuso del gioco d'azzardo, con particolare riferimento alla necessità di arginare i rischi derivanti dal fenomeno della sindrome da gioco patologico e dall'effetto che questi potrebbero avere nel risparmio familiare, nella continuità affettiva e nella serenità domestica;
- tutelare la salute pubblica ed il benessere socio-economico dei cittadini ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione maggiormente esposte alle lusinghe, suggestioni ed illusioni del gioco d'azzardo;
- arginare forme di dequalificazione territoriale e di infiltrazione criminale nell'economia cittadina, quale ad esempio il prestito ad usura per debiti contratti al gioco, facendo in modo che la diffusione dei locali nei quali si pratica il gioco lecito garantisca i limiti di sostenibilità con l'ambiente circostante, con particolare riguardo alla sicurezza, al decoro urbano, alla viabilità e all'inquinamento acustico;
- porre in essere iniziative di informazione e di educazione per favorire un accesso responsabile al gioco senza derive verso fenomeni di dipendenza.

Le limitazioni e obblighi del Regolamento sono disposti a garanzia della popolazione e delle fasce più deboli e maggiormente esposte a rischi di Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

È vietata l'apertura di qualsiasi nuova sala giochi con apparecchi con vincita di denaro e di qualsiasi sala di raccolta scommesse e la collocazione di qualsiasi ulteriore apparecchio per il gioco d'azzardo lecito e di qualsiasi ulteriore sistema di video Lottery in locali che si trovino a una distanza minore di 500 metri dai luoghi sensibili (vedi scuole, asili, parrocchie, parco giochi) e minore di 100 metri dai luoghi che commercializzano denaro/oro/preziosi (vedi sportelli bancari).

I titolari di esercizi ove sono installati apparecchi da gioco d'azzardo lecito o dove è praticato il gioco d'azzardo lecito sono tenuti ad esporre cartelli informativi sui rischi connessi



al gioco e sui servizi di assistenza alle persone con patologie connesse al GAP e il test di autovalutazione e verifica del rischio di dipendenza da gioco d'azzardo come indicato nella Legge della Regione Veneto n. 6/2015.

Un prossimo passo in avanti sarà l'adozione dell'ordinanza con cui si potranno anche prevedere diversificazione di orari in base alla tipologia di esercizio, prevedendo che al di fuori della fascia oraria gli apparecchi da gioco dovranno essere spenti o disattivati (art. 6 del Regolamento).

E comunque al di là del carattere restrittivo o sanzionatorio del Regolamento si potenzieranno le RETI nel Territorio per attivare iniziative culturali, attività di prevenzione e contrasto al fenomeno e anche i percorsi di formazione propria per costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità volte a recuperare i valori basati sul lavoro, sull'impegno e sul talento (come sottoscritto in Conferenza dei Sindaci dell'ULSS).

Movimento dipendenti nel 2018

Il 31 ottobre 2017 Monica Gasarin (tempo pieno e indeterminato) ha terminato il servizio al Comune di Tarzo a favore del Comune di Mareno di Piave (mobilità). La stessa ha comunque prorogato il rapporto di lavoro con questo Ente (tramite la formula della convenzione) fino al 30.06.2018 a 12 ore settimanali.

Il 16.12.2018 ha terminato il servizio la dipendente Susi Marcon, dipendente a tempo parziale (35 ore settimanali) e indeterminato presso l'ufficio tributi. La stessa è risultata idonea al concorso indetto dal Comune di Codognè e verrà sostituita mediante l'istituto della mobilità fra Enti.

Il 01.02.2018 ha preso servizio all'ufficio tecnico la dipendente Natascia Rimbano (a tempo pieno e indeterminato), proveniente dal Comune di Ponte di Piave mediante l'istituto della mobilità fra Enti.

Ai dipendenti che hanno lasciato il Comune di Tarzo, si coglie l'occasione per ringraziarli per il lavoro svolto, ai nuovi si augura un proficuo e duraturo lavoro presso il nostro Ente.

50° del Gruppo Alpini di Tarzo

Anno speciale il 2018 per gli alpini di Tarzo, dal 29 giugno al 1° luglio grande festa per il 50° di ricostituzione del gruppo. Dopo un lungo e impegnativo periodo di preparazione gli eventi messi in campo si sono susseguiti nei tre giorni che brevemente riassumiamo:

Venerdì 29 giugno - Santa Messa alla chiesetta di San Pietro con la partecipazione della Corale dei laghi. La chiesetta, come testimonia una pietra angolare, risale al 1492, nel 1986 è stata restaurata dagli alpini ed è considerata la sede spirituale del Gruppo. Alla sera immancabile spiedo alpino.

Sabato 30 giugno - Apertura della mostra fotografica "100 anni di storia alpina di Tarzo" alla sede municipale. La mostra si è rivelata una fonte di testimonianze storiche ed una documentazione dell'impegno attuale del gruppo. Nella prima parte storica erano presenti foto e cimeli di alpini che hanno partecipato alla prima e seconda Guerra mondiale. In una seconda parte è stata documentata la storia del gruppo alpini di Tarzo con tutte le attività che si sono susseguite negli anni a partire dalle più impegnative come il restauro della chiesetta di San Pietro o la costruzione della sede, alla partecipazione a cerimonie commemorative dei caduti, alle adunate nazionali e ai momenti di festa e allegria. Per finire foto degli alpini impegnati nelle attività che ogni anno vengono svolte, partecipazione a cerimonie e all'adunata nazionale, pulizia sentieri e fontane, sfalcio delle aree contermini alle chiesette di San Pietro e a quella di Collaldrà dedicata all'Annunciazione della Vergine, festa alpina, banco alimentare, castagnate nelle scuole e case di riposo, giornata degli alberi.

Nelle attività illustrate si evince che all'impegno ordinario spesso si aggiungono, anche in questi ultimi anni, attività straordinarie per l'ampliamento o per l'adeguamento della sede alle normative di legge. Alle 18 è partita la 37esima "Caminada alpina-XVII memorial Berto Cancian" con soddisfacente partecipazione di camminatori che si sono poi fermati alla cena alpina.

Domenica 1° luglio - Con l'alzabandiera alle ore 9 alla sede è iniziata la significativa giornata.

Terminato l'Inno di Mameli lo schieramento ha fatto fronte all'entrata dove è stata scoperta una targa con inciso:



Il Gruppo Alpini di Tarzo nella ricorrenza del 50° anniversario della ricostituzione del Gruppo ricorda i soci fondatori:

BERNARDI Giuseppe, CANCIAN Angelo, DAL CIN Guido, DE NARDI Renato, DE POLO Danilo, DE POLO Onorato, DAL LAGO MICHELON Luciano, DELLA BELLA Francesco, FAVERO Rodolfo, FRANCESCET Amedeo, MICHELON Giovanni, MICHELON Urbano, PANCOT Antonio, PANCOTTO Romano, PRADELLA Riccardo.

Erano presenti i soci fondatori ancora viventi ed i familiari di quelli andati avanti.

La commozione albergava nell'animo dei presenti pensando al seme piantato nel 1968 e vedendo ora il grande albero costituito dal Gruppo Alpini di Tarzo che continua a dare frutti ogni anno. Terminata la significativa cerimonia c'è stato l'ammassamento lungo la strada e la seguente sfilata fino al Monumento di Piazza 4 Novembre. Anche i soci più anziani e in difficoltà hanno voluto sfilare per onorare la storia del Gruppo. Al termine della sfilata onore ai caduti con deposizione della corona di alloro.

Alle 10,30 Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale. Completata la funzione religiosa i partecipanti si sono riordinati e, ripercorso la strada fino alla sede, hanno gustato un gioioso pranzo alpino.



Premio Civilitas 2018 ad Antonio Pancot

Premio Civilitas 2018 a Conegliano al Teatro Accademia.

Il premio giunto alla 27ª edizione, è stato istituito dall'Associazione Dama Castellana di Conegliano ed è articolato in tante sezioni: il Premio Nazionale, le sezioni "Menzioni alla Memoria", "Bambini e Giovani emergenti", "Civiltà nella Comunità", sezione speciale "Paesaggio, Ambiente e Architettura".

Per ogni sezione ogni anno vengono prese in esame le candidature e vengono selezionate e premiate persone del territorio coneglianese che sono o sono state impegnate nella promozione dei valori della solidarietà o protagoniste di scelte di vita eccezionali e anche comunità di rilievo nazionale. Per il Premio Nazionale è risultata premiata la Città di Genova per la tragedia subita a seguito del crollo del Ponte e lo sforzo e il coraggio che sta dimostrando per rialzarsi. La sezione Menzioni alla Memoria, ha riguardato da vicino il Comune di Tarzo è stato infatti premiato il nostro concittadino Antonio Pancot, mancato il 1° Ottobre 2017, la motivazione data dalla Giuria selezionatrice è stata la seguente: "Per essere stato una persona che ha trasmesso nella sua lunga vita la vera essenza dell'uomo, che nonostante le esperienze forti, talvolta anche di sofferenza, ha profuso tenacia e sensibilità verso il prossimo, sostenute da un'instancabile presenza attiva. Un uomo di grande spessore umano e culturale al servizio della comunità". Grande commozione del nipote del sig. Pancot che ritirava il premio accompagnato dal sindaco di Tarzo Vincenzo Sacchet, al presidente della sezione ANA Vittorio Veneto Francesco Introvigne e dal Capogruppo alpini di Tarzo Michele Zuanella. E noi concludiamo augurandoci che le generazioni virtuose, che tanto auspicava il sig. Pancot, possano raccogliere il messaggio e sentano come proprio dovere morale proseguire nell'opera di costruzione delle comunità con dedizione e impegno.



Pulmino gratuito in tutte le frazioni Tutti i mercoledì e venerdì di ogni mese



Stando avendo grande riscontro e consenso di pubblico, l'istituzione del pulmino gratuito tutti i venerdì mattina. Data la grande affluenza si è ritenuto opportuno prorogare il progetto sperimentale per tutto il 2019. Si è partiti dalla richiesta di parecchi cittadini abitanti nelle frazioni, soprattutto anziani, di avere almeno parzialmente una qualche forma di mobilità tra le frazioni e queste con il centro di Tarzo e Corbanese, ma anche dai commercianti locali che chiedevano un supporto alle loro attività. Si è avviato, a livello sperimentale, il progetto di mobilità interfrazioneale che prevede:

l'istituzione di un collegamento tra tutte le frazioni comunali con il centro di Tarzo capoluogo e di Corbanese, a mezzo di idoneo pulmino;

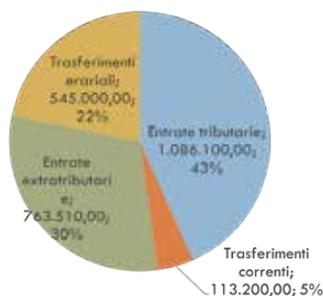
l'organizzazione del trasporto prevista per un giorno alla settimana individuato il venerdì nelle fasce orarie 8.00-13.00 con almeno due passaggi in andata e due in ritorno per ogni frazione, (da notarsi che il pulmino del venerdì si aggiunge al già presente pulmino del mercoledì, giorno di mercato a Tarzo e offerto da Banca Prealpi); il servizio è totalmente gratuito.

ANDATA		RITORNO	
ORE	FERMATA	ORE	FERMATA
8,00	Corbanese/centro	10,25	Tarzo/zona scuola materna
8,03	Corbanese/Ponte Maset	10,30	Tarzo/Monumento Piazza
8,08	Corbanese/Via Castagnera/Piazza XXX Ottobre	10,34	Colmaggioro /Latteria
8,14	Prapian/Mondragon di Arfanta	10,35	Colmaggioro/Fontana/via Fontanelle
8,17	Arfanta/ ristorante da Tullio	10,40	Fratta/località Molino
8,20	Costa di Là/Incrocio Fagiano	10,45	Resera
8,25	Resera	10,48	Costa di Là/Incrocio Fagiano
8,29	Fratta/località Molino	10,52	Arfanta/ ristorante da Tullio
8,32	Colmaggioro/Fontana	10,54	Prapian/Mondragon di Arfanta
8,36	Colmaggioro/Latteria	10,59	Corbanese centro/fermata bus
8,40	Tarzo/centro	11,02	Corbanese/ponte Maset
8,45	Nogarolo/Fontana	11,06	Corbanese/Via Castagnera/Piazza XXX ottobre
8,48	Tarzo/loc. Introvigne	11,14	Tarzo/incrocio ai pini per Nogarolo
8,54	Tarzo/centro	11,18	Nogarolo/Fontana
9,00	Ripartenza 2° giro di andata sempre da Corbanese	11,24	Tarzo/loc. Introvigne
		11,30	Ripartenza 2° giro di ritorno sempre da Tarzo

Bilancio 2018

Il Bilancio di previsione 2018 è stato approvato a febbraio, consentendo così di partire subito con la gestione ordinaria e con l'attivazione degli importanti interventi previsti. Il bilancio è lo strumento con il quale l'amministrazione programma le attività e i servizi dell'ente per l'anno in corso. Da alcuni anni i bilanci preventivi e consuntivi vengono pubblicati in apposite sezioni del sito web del Comune, in ottemperanza alle norme sulla trasparenza della pubblica amministrazione: per ottenere una vera trasparenza è però importante che tali informazioni vengano rese fruibili dal maggior numero possibile di cittadini, semplificando e sintetizzando, quando possibile, i principali contenuti ed orientamenti dei documenti contabili.

Dopo anni di costante riduzione, i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali si sono assestati: si è comunque affermata l'importanza del principio di autonomia finanziaria. Questo indicatore misura fino a che punto il Comune è in grado di fare fronte autonomamente alle proprie necessità senza ricorrere ai trasferimenti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici. Nel nostro caso i trasferimenti dello Stato costituiscono solo un quinto del totale delle entrate correnti.



Il bilancio è - per legge - in pareggio. Ciò significa che il totale delle spese che il Comune prevede di realizzare deve essere uguale al totale delle entrate previste per l'anno. I comuni non devono dunque puntare a realizzare

un utile, tuttavia una gestione attenta e prudente comporta il conseguimento di un avanzo, cioè di una differenza positiva tra entrate e spese. Fino a poco tempo fa, i rigidi vincoli imposti dalle norme sul "Pareggio di bilancio" penalizzavano gli enti virtuosi come Tarzo, ponendo limiti alla possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione accumulati negli anni precedenti. Solo nel mese di ottobre 2018 è stata finalmente sbloccata la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione (di fatto dei risparmi accumulati dal Comune): anche se i tempi sono stretti prima della chiusura dell'esercizio, l'Amministrazione Comunale si attiverà per sfruttare questa opportunità tenendone conto nella programmazione di nuovi investimenti.

Negli anni scorsi il Comune di Tarzo ha potuto finanziare molte opere pubbliche attraverso contributi regionali concessi per la realizzazione di investimenti. A causa del notevole ritardo tra quando le opere vengono eseguite e pagate dal Comune e l'effettiva erogazione dei contributi, si è reso spesso necessario ricorrere all'anticipazione di Tesoreria, cioè al fido concesso dalla banca al comune: le condizioni stipulate con il Tesoriere Banca Prealpi prevedono comunque un tasso di fatto pari a zero, quindi il ricorso all'anticipazione non ha mai comportato il pagamento di interessi.

Anche a seguito dell'incasso dei contributi regionali, si è

rafforzato anche l'indicatore relativo all'affidabilità dei residui attivi, di grande importanza per valutare l'affidabilità finanziaria di un comune: alcuni comuni infatti conteggiano nel proprio bilancio residui attivi con un'elevata anzianità e che difficilmente potranno essere riscossi, creando le premesse per potenziali situazioni di dissesto finanziario. Questo indicatore misura infatti l'affidabilità dei crediti che il Comune accumula nei confronti di cittadini e imprese (da tasse, multe, tariffe dei servizi, etc.) e di altri soggetti. Nel 2014 il Comune di Tarzo aveva chiuso il bilancio con una percentuale del 63% di rapporto tra residui attivi totali e residui attivi effettivamente riscossi: un dato già buono (24° posto tra i comuni veneti di simili dimensioni), che oggi risulta ulteriormente migliorato salendo fino all'80,76%, a conferma della elevata affidabilità e solidità del bilancio comunale.

Indebitamento

Negli ultimi anni il Comune di Tarzo ha realizzato importanti investimenti utilizzando risorse proprie ed ottenendo contributi (soprattutto da parte della Regione Veneto), senza ricorrere a nuovi mutui, ma anzi effettuando riduzioni anticipate degli stessi. Quindi il livello complessivo del debito è sceso considerevolmente negli ultimi anni e ora si attesta su livelli molto bassi in rapporto al bilancio dell'ente. Anche la spesa per interessi è molto al di sotto dei limiti previsti dalla normativa. Tenendo conto di queste premesse nel 2018 è stata previsto un lieve incremento dell'indebitamento al fine di realizzare l'importante opera di adeguamento sismico delle scuole di Tarzo.

Investimenti

Nel 2018 sono state stanziare risorse per quasi un milione di euro, dei quali 490.000 risultano già effettivamente impegnati, mentre la parte rimanente potrà essere impegnata con l'avvio delle rispettive procedure di gara (dati aggiornati al 9 ottobre):

Di seguito i principali interventi già realizzati o previsti:

ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE/PALESTRA TARZO	310.000
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOCALITÀ BRESSA	230.000
LAVORI REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE COLLEGAMENTO RESERETTA FRATTA	120.000
VIABILITÀ CICLO PEDONALE CASTAGNERA BASSA	119.000
AREA SPORTIVA CORBANESE - SISTEMAZIONE	55.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	51.345
LAVORI SISTEMAZIONE PIAZZA 30 OTTOBRE CORBANESE - AVANZO	34.000
INTERVENTI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA	29.160

Assessore al Bilancio

Gianangelo Bof

Promozione *Tarzo intorno*TM

L'amministrazione comunale ha deciso di promuovere la conoscibilità del territorio del comune e delle sue peculiarità anche fuori dei confini nazionali. La strategia è stata quella di realizzare un video pubblicitario professionale che individuasse e rappresentasse al meglio tutte le bellezze e le particolarità del territorio e delle sue realtà produttive. Il video è stato realizzato con un commento che consentisse di dare maggiore enfasi ai contenuti anche con apposita colonna sonora e poi tradotto in tedesco ed in inglese. Per la diffusione del video promozionale abbiamo utilizzato lo strumento dei social media. La campagna ha avuto 450.000 visualizzazioni, 6.000 click e altre 900 condivisioni in Austria, Germania e Regno Unito che sono i Paesi su cui abbiamo puntato per le campagne. Questi risultati sono stati ottenuti con due campagne da una

settimana ciascuna, e se calcoliamo i tempi delle campagne i risultati sono stati positivi.

Questo veicolo di promozione sarà uno strumento che verrà ancora utilizzato perché è molto importante far conoscere e sdoganare il territorio rendendolo identificabile e conoscibile.

La prossima iniziativa sarà far conoscere il territorio nel periodo autunnale ed invernale con materiale che ricordi il periodo.

Nel 2019 faremo anche degli incontri consultivi con gli operatori del settore per raccogliere proposte e verificare anche le possibilità di sinergie nel marketing del territorio anche a seconda delle esigenze delle varie categorie.

Vicesindaco e assessore al turismo
Gianangelo Bof

Il comune di Tarzo torna a Tolentino Expo



Anche quest'anno il Comune di Tarzo ha rinnovato la partecipazione a Tolentino Expo 2018, dal 17 al 21 ottobre. La manifestazione, che, come da tradizione, si svolge nel centro della cittadina di Tolentino, in provincia di Macerata nelle Marche, ha dato ospitalità a uno stand istituzionale del Comune di Tarzo, in nome del legame d'amicizia instaurato ormai da anni tra le amministrazioni passate e presenti. Tolentino Expo, giunto alla sua sesta edizione, ha lo scopo di promuovere le produzioni manifatturiere del territorio maceratese e italiano, evidenziandone le

qualità delle lavorazioni e le loro peculiarità, inoltre in questa edizione particolare, organizzata dopo il sisma del 2016, ha dato largo spazio anche all'esposizione dei comuni colpiti dal sisma per porre l'attenzione dell'opinione pubblica e del comparto economico sulla situazione che stanno affrontando i tanti imprenditori ed artigiani che, malgrado il terremoto, guardano al futuro con grande ottimismo.

In questa manifestazione, Tarzo ha presentato, con la collaborazione di alcuni cittadini volontari, le tipicità del territorio, esponendo alcuni prodotti, servizi turistici e particolarità della

nostra realtà comunale e creando interesse e curiosità tra i visitatori arrivati numerosi nelle piazze della cittadina. L'evento culmine dello scambio è avvenuto sabato 20 ottobre al Politeama con il concerto tenuto dalla Corale dei Laghi di Tarzo e Revine Lago, aperto dal coro di Bura di Tolentino e dal coro Madonna del Monte di Macerata. In questa occasione, la corale con il bel canto ha allietato i presenti e suggellato l'amicizia tra il Comune di Tarzo, presente con il sindaco Sacchet, il vice Bof, consigliere Zamuner, il Comune di Tolentino, con il sindaco Pezzanesi, i suoi assessori e il presidente della Pro Loco Mattioli. È stata per le due amministrazioni, quella di Tolentino e di Tarzo, un momento di confronto, di scambio e anche di conoscenza. Tolentino Expo 2018 è stata un'edizione da record in fatto di presenze di visitatori e questo ci rende orgogliosi sia per aver fatto conoscere e scoprire le peculiarità tarzesi ai tanti curiosi giunti allo stand, ma anche per l'organizzazione della manifestazione stessa che ha riconfermato il suo alto profilo organizzativo, nonostante le difficoltà avute dall'evento sismico che ha reso alcune zone e palazzi non agibili.

A chiusura dell'evento, si sono rinnovati i rapporti reciproci di collaborazione e amicizia tra Comuni, tanto da pensare a un possibile gemellaggio formale tra le due cittadine.

Consigliere Comunale
Silvia Zamuner



Piano asfaltature

L'amministrazione prevede che vi siano investimenti in asfaltature, perché interventi fatti con continuità consentono di avere le strade sempre in buona efficienza.

Quest'anno abbiamo stanziato 100.000 euro per asfaltature.

Tra gli interventi saranno interessate:

- via Ruio che oramai da tempo necessita di intervento in quanto lo stato dell'asfalto è molto danneggiato e dissestato.
- via Pra Mesteghi dove a seguito di interventi per la regimazione delle acque meteoriche, fatti anni orsono, a seguito dei fisiologici assestamenti si sono creati avvallamenti che potrebbero compromettere la sicurezza
- via Castegnara Alta vi è un tratto di viabilità dove l'asfalto è estremamente usurato e soprattutto nelle parti sommitali.
- Costarnol sistemazione cunetta lato strada per preservare il manto stradale.
- Intersezione via Callesella Via San Francesco a seguito dei lavori di sistemazione dei parcheggi bisogna provvedere al rifacimento del manto d'asfalto.
- Loc. Prapian asfaltature tratto maggiormente danneggiato, trattandosi di strada lunga e grande è opportuno anche per stralci. Il primo pezzo è stato fatto un paio di anni fa, ed ora vorremmo intervenire sulla parte centrale in modo da non trovarsi poi con tutta la strada da fare in una volta.

Assessore ai lavori pubblici

Gianangelo Bof

Percorso ciclopedonale Reseretta Fratta

Il progetto finanziato dal Consorzio Bim Piave Treviso, prevede il completamento ed il collegamento di percorsi e viabilità ciclopedonali esistenti. In questo caso l'amministrazione ha puntato sul recupero di quella che una volta era una viabilità primaria, che dalla Vallata in loc. Fratta conduceva a Reseretta per poi proseguire verso sud congiungendosi con la Val Cervano passando per Prapian. Negli anni le amministrazioni che si sono succedute nei vari comuni della Vallata hanno creato un percorso con continuità che da Follina conduce fino ai Laghi. L'amministrazione di Tarzo ha poi negli anni scorsi rifatto e sistemato tutto il sistema delle strade silvo pastorali ed i sentieri che da Tarzo collegano Reseretta e Prapian. Questo intervento consente di creare un collegamento in sicurezza in mezzo alla natura tra la ciclabile della Vallata e i vari percorsi che lungo la Val Cervano possono portare fino a Conegliano quindi un collegamento che consenta di avere percorsi estesi completando tratti mancanti. Oltre al ripristino ed alla sistemazione di questa vecchia viabilità ancora segnata catastalmente come strada pubblica, è previsto anche un intervento preciso sulla regimazione delle acque meteoriche che ora tendono a scendere lungo il vecchio sedime stradale senza alcun sfogo e quindi arrivano a valle a volte creando disagi.

L'intervento ha un importo complessivo di 120.000 euro ed i lavori avranno inizio verso la prima metà del 2019.

Messa in sicurezza pedonale via San Francesco Corbanese

È uscito un bando Regionale sulla sicurezza stradale.

Con molta rapidità degli uffici e da parte del tecnico incaricato il geom. Dennis D'Altoè siamo riusciti in tempi proibitivi, dato che vi erano da fare anche tutti i rilievi e raggiungere uno stadio di progettazione definitivo per ottenere maggior punteggio.

Verso fine novembre 2018 abbiamo ricevuto la comunicazione che in graduatoria ci siamo piazzati al 53° posto a livello Regionale, ed essendo stati finanziati quest'anno i primi 73 rientriamo nei comuni ammessi a finanziamento.

Quindi con la fine del 2019 potremmo dare inizio anche all'iter di questi lavori, e la somma finanziata dalla regione è già stabilita in oltre 255.000 euro. I lavori prevedono la continuazione della viabilità pedonale lungo via San Francesco a nord che consente di intercettare loc. Calvario e collegarla in sicurezza al paese, nonché collegarsi all'altezza del ponte di Castelich con un secondo stralcio dell'opera che prevedrà il collegamento di quella zona loc. Prapian e quindi a regime di riuscire ad avere un collegamento pedonale sicuro tra loc. Prapian ed il centro di Corbanese nonché la via per Conegliano. Questo intervento ci consente di intervenire in una zona di estrema pericolosità in quanto quel tratto è il tratto finale in discesa della strada che scende da Tarzo e dove non c'è spazio per i pedoni che molto spesso camminano a bordo strada ma in condizioni di pericolo. In questi anni moltissimi interventi per la messa in sicurezza dei pedoni e per la realizzazione di sentieri che rendano fruibile il territorio, sono stati fatti, ma la nostra azione prosegue, quando si parla di mobilità sostenibile e di sicurezza non bastano: marce, cortei o sfilate.

Lavori realizzazione Marciapiedi via Bressa

Il Governo ha decretato lo sblocco dell'avanzo di amministrazione, che prima rimaneva fermo e bloccato e si accumulava negli anni. Una parte di questo con la richiesta di spazi finanziari che si sarebbero dovuti restituire negli anni successivi in base alla legislazione a inizio anno, li abbiamo utilizzati per far partire i lavori di adeguamento sismico dell'Istituto Comprensivo. Il rimanente avanzo abbiamo deciso di impiegarlo per un'opera di messa in sicurezza. Il progetto complessivo è stimato in 350.000 euro l'avanzo attualmente disponibile è di 230.000 euro con i quali riusciamo a finanziare un primo stralcio che prevedrà la messa in sicurezza dei pedoni attraverso la realizzazioni di percorsi pedonali protetti lungo il tratto maggiormente a rischio.

Nell'2018 sarà completato l'iter progettuale e l'opera andrà in gara per trovare poi realizzazione prima dell'autunno 2019.

Assessore ai lavori pubblici

Gianangelo Bof

Adunata dei Fanti a Vittorio Veneto

Tra il 23 e 27 maggio i Fanti aprono a Vittorio Veneto le adunate delle associazioni d'arma. Nell'anno del Centenario, un'adunata nazionale particolare senza precedenti. Gruppi di Fanti partono da Nervesa già dal giorno 23 alla volta dei Sacrari del Grappa, della Tomba del Montello fino a Redipuglia per convergere nella serata del 25 maggio a Vittorio Veneto. Un pellegrinaggio simbolico, come a richiamare i 359.312 Fanti caduti nella Grande Guerra, ma che non arrivarono mai a Vittorio Veneto, la città simbolo della Vittoria. Sabato pomeriggio del 26 maggio inizia la cerimonia con l'alzabandiera al suono della banda della divisione Mantova, quella che era di Vittorio Veneto e Nord Est Italia e dei Bersaglieri. Il Vescovo Corrado Pizziolo celebra la santa messa ricordando che anche lui ebbe quattro parenti Fanti caduti nell'eccidio della guerra del 15/18. La corale parrocchiale di Carpesica accompagna con canti la santa messa. Vi aspettiamo numerosi domenica 22 settembre a Tarzo per il nostro raduno provinciale.



Aurelio Dal Gobbo

Raduno Triveneto Alpini del centenario



Il Raduno Triveneto degli Alpini, del "Centenario", a Vittorio Veneto dal 15 al 17 giugno 2018, è stato probabilmente a memoria d'uomo l'evento più grande per la città della Vittoria, ma anche per tutto il comprensorio che ne è stato interessato. Organizzato dalla sezione Ana di Vittorio Veneto presieduta dal tarzese Francesco Introvigne è stato un evento pensato proprio nella ricorrenza della fine della Grande Guerra, che ha visto il suo epilogo a Vittorio Veneto. Il raduno è stato vissuto intensamente negli undici comuni che compongono la Sezione, da Cordignano a Miane, perché in ognuno di essi in 18 mesi di preparazione, sono stati realizzati 18 eventi e manifestazioni che hanno coinvolto tutte le realtà locali, nell'ambito dell'iniziativa "Aspettando il Raduno". Come la grande "Esercitazione di Protezione Civile dal 13 al 15 aprile 2018, che ha lasciato sul territorio opere e manufatti utili alle locali comunità".



È stato quindi un raduno memorabile, con la presenza in tre giorni di almeno 160 mila penne nere. Tra i numeri rilevanti anche gli oltre 300 pullman arrivati a Vittorio Veneto oltre a camper, pulmini e furgoni, anche se la maggior parte dei radunisti ha utilizzato mezzi propri. Venendo alla grande sfilata della domenica, con un parterre di autorità civili e militari di alto livello che hanno occupato ben due tribune, per un totale di 220 posti, lungo i 2.100 metri del percorso, lo sfilamento è durato oltre tre ore e mezza, una incessante colonna di 30 mila penne nere, tra due ali di folla che a Vittorio Veneto non si erano mai viste. E il sabato precedente la sfilata con la notte bianca, ha visto nel centro di Vittorio Veneto almeno 50 mila persone che hanno accolto le penne nere con grande entusiasmo.



“Eroica 15-18 Marathon”, di corsa tra vigneti e castelli per ricordare la Grande Guerra

Cento anni fa finiva la Prima Guerra Mondiale e a Vittorio Veneto, nel Trevigiano, va in scena la “Eroica 15-18 Marathon”, la 42 km in edizione unica per rendere omaggio ai luoghi della Grande Guerra. Esattamente là dove si segnò la conclusione del conflitto. L'appuntamento con la partenza è stato il 18 marzo, in quella che dal 1918 è conosciuta come la “Città della Vittoria”, per poi spingersi a Revine Lago, Cison di Valmarino, Follina e Tarzo, i piccoli borghi dove il mondo ha riaffermato la libertà e dove oggi si respira soltanto quiete davanti a scenari da fotografare. A guardarla così Vittorio Veneto - fredda cartolina d'inverno - è la quinta essenza della pace, con le Dolomiti dipinte di neve sullo sfondo, il fruscio delle acque del fiume che scorrono leggiadre attraverso il centro storico di Serravalle, le facciate delle case un po' annerite, quasi a non voler ostentare una bellezza che le renderebbe perle uniche. E silenziose appaiono le colline che disegnano il profilo della vallata fino a Follina e oltre, tra i saliscendi ricamati di vigneti del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore. Eppure proprio qui si sono scritte alcune delle più dolorose pagine del Novecento. Luoghi disseminati di memorie che abbiamo l'obbligo di non dimenticare. Non dimenticare, attraverso i valori dello sport, chi ha combattuto e perso la vita della Grande Guerra. È questo lo spirito con il quale si è corsa la maratona Eroica” 15-18. È doveroso ricordare



il grandissimo lavoro fatto prima tra gli organizzatori e gli amministratori di ogni Comune, ma un ruolo fondamentale per la straordinaria riuscita della manifestazione è stato quello delle Associazioni di volontari che abbiamo coinvolto. Inoltre i miei complimenti vanno anche ai nostri numerosi atleti del Comune di Tarzo che hanno partecipato alla maratona raggiungendo anche ottimi piazzamenti.

**Assessore allo Sport
Antonella Pol**

Eroica 15-18 Marathon

In tremila ai tre eventi sportivi - maratona, maratonina e city run - partiti da Vittorio Veneto. Grande soddisfazione per il Comitato Maratonina della Vittoria. Eroica 15-18, Bernardi e Vecchietti tagliano insieme il traguardo della maratona, per le donne prima Mazzocco. Alla 5^a Maratonina della Vittoria primo per gli uomini Kurtag, seguito da Bamoussa e Giacobazzi. Per le donne sul podio Yayeh, Ricotta e, terza, Cunico. I vincitori hanno stabilito il nuovo record per la mezza maratona di Vittorio Veneto. Con le tre gare in programma - Eroica 15-18 Marathon, 5^a Maratonina della Vittoria e la Coop City Run da 7 km - sono stati attraversati i luoghi simbolo del primo conflitto mondiale, che qui si è concluso cento anni fa. Quasi tremila partecipanti agli eventi organizzati dal Comitato Maratonina della Vittoria, composto da tre società di atletica vittoriesi: Scuola di Maratona Vittorio Veneto, Vittorio Atletica e Atletica Vittorio Veneto. All'apertura di ogni gara la musica della fanfara dei bersaglieri dell'11° Reggimento di Orcenigo.



Adesione alla carta etica dello sport Veneto

Il Comune di Tarzo ha aderito alla Carta Etica dello Sport Veneto, redatta dalla Regione Veneto. Ci siamo sentiti chiamati ad accettarne subito i contenuti che sottolineano “il valore sociale, formativo ed educativo dell'attività motoria e sportiva, strumento di realizzazione del diritto alla salute ed al benessere psicofisico, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente”. La Carta Etica dello Sport Veneto è Codice di comportamento rivolto a tutti gli Enti e soggetti a vario titolo interessati all'attività sportiva e motoria, agli atleti praticanti, sia a livello agonistico e amatoriale, appartenente ad ogni fascia di età, sia normodotati che diversamente abili, ai tecnici, allenatori, dirigenti sportivi, alle famiglie, ai genitori e accompagnatori e agli spettatori, alle istituzioni scolastiche e sportive e viene tuttavia rivolta particolare attenzione al mondo giovanile, riconoscendo nello sport un fondamentale strumento educativo e di formazione della persona sin dall'età scolare.

Gruppo di Cammino di Tarzo

Il Gruppo di Cammino di Tarzo-Corbanese nasce nell'ottobre 2013 grazie all'iniziativa promossa dal Comune di Tarzo e dall'Ulss con lo scopo di favorire l'attività fisica e un sano stile di vita. È un gruppo che si ritrova, due volte alla settimana, il martedì e il venerdì il mattino alle ore 8.30, rispettivamente a Corbanese in piazza Papa Luciani e a Tarzo sul piazzale antistante la palestra comunale in Via Trevisani nel Mondo. I percorsi si snodano sulle colline circostanti con passeggiate della durata di 1 ora e trenta circa, compresa una sezione di esercizi di allungamento di circa 15 minuti.

L'iniziativa è aperta a tutta la popolazione, in particolare alle persone che sono poco abituate a fare attività fisica, allo scopo di sviluppare uno stile di vita che preveda il movimento come pratica abituale finalizzata al benessere psico-fisico, alla socializzazione e alla riscoperta del nostro bellissimo territorio. I concreti vantaggi in termini di miglioramento dello stato di salute non sono che una parte delle motivazioni che hanno fatto sì che il gruppo si sia mantenuto affiatato e numeroso in questi anni. Infatti si è creata fin dall'inizio un'atmosfera di amicizia e complicità, e le uscite settimanali sono state ben presto integrate da iniziative collaterali quali gite in montagna e momenti di convivialità che contribuiscono a cementare la coesione del gruppo non pregiudicando, tuttavia, la possibilità di partecipazione a tutti coloro che hanno intenzione di unirsi.

Riportiamo qui di seguito le osservazioni di alcuni partecipanti: *"Mi sono trovata bene fin dall'inizio perché ho sentito un'atmosfera calorosa e un affiatamento sincero che mi da serenità"*.

"Riconosciamo alla nostra walking leader Anna, con noi fin dall'inizio, la capacità di accompagnare con professionalità e passione le attività".



"Mi sono inserita da poco ma mi sono sentita subito accolta e considerata".

"Queste passeggiate mi hanno permesso di scoprire posti veramente belli che non avevo mai visto prima pur abitando qui da sempre".

In accordo con il pensiero unanime di tutti i partecipanti ringraziamo di cuore l'amministrazione comunale, sempre attenta e sensibile, che ci ha fornito una giacca antivento, una elegante maglietta tecnica estiva e che è sempre attenta alle esigenze e richieste del gruppo. Dallo scorso anno il gruppo si appoggia dalla scuola di maratona di Vittorio Veneto.

Se interessati o se volete avere qualche informazione in più, vi aspettiamo numerosi nei punti di ritrovo per iniziare questa nuova attività all'aria aperta.

**Il gruppo di cammino di Tarzo
e Assessore allo Sport Antonella Pol**

Nuovi corsi di ginnastica per adulti a Corbanese

L'ASD Movimento Fitness "Express Yourself", associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, già consolidata e avviata nella sede principale di Tarzo, ha aperto in novembre, due nuovi corsi anche a Corbanese nella sala della Pro Loco:

- il lunedì e il mercoledì dalle 20 alle 21 si svolge la lezione di



tonificazione mirata al condizionamento muscolare, dove vengono alternati esercizi a corpo libero a quelli con utilizzo di piccoli attrezzi.

- il martedì e il giovedì dalle 19 alle 20 la ginnastica dolce e posturale, per l'equilibrio e la flessibilità muscolare. Tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con la Pro Loco di Corbanese nella figura di Perin Renzo, che ha concesso l'utilizzo dello spazio, e il Comune di Tarzo che ha avallato le richieste provenienti da molti cittadini.

Siamo grati ad entrambi per la possibilità che ci è stata offerta di trasmettere la nostra passione.

L'A.s.d Movimento Fitness è onorata e orgogliosa di offrire un servizio alla popolazione anche di Corbanese perchè il movimento è salute!

Ringraziamo il Comune di Tarzo, in particolare l'assessore allo Sport Antonella Pol, per aver espresso il proprio sostegno e appoggio in questa nuova iniziativa. Per ulteriori informazioni o eventuali chiarimenti potete contattare la responsabile Deborah Benetti al numero 340 8228612 o la segreteria al numero 348 6022025.

Associazione Internazionale Trevisani nel Mondo Sezione di Tarzo

L'Associazione Trevisani nel Mondo, nata a Tarzo per iniziativa della signora Franca Michelin e di un gruppo di tarzesi tra cui la sottoscritta, ha compiuto 20 anni. Non sono molti rispetto ad altre associazioni. Noi siamo invecchiati e molti ci hanno lasciato ma grazie all'iniziativa del sindaco Vincenzo Sacchet e dell'assessore Michela Cesca abbiamo festeggiato degnamente i 20 anni. Il 22 febbraio nella saletta del municipio abbiamo dedicato una serata all'emigrazione veneta in Brasile. Abbiamo invitato lo scrittore Carlo Zoldan a presentare il suo recente libro intitolato: "Agata storia e storie di una donna emigrata per sempre in Brasile". Una appassionata e rigorosa ricerca sulla tradizione e la storia della nostra gente narrata con rigore e delicatezza. La protagonista Agata e tutti coloro che sono emigrati con lei sono realmente esistiti e i fatti narrati sono costruiti su situazioni reali o possibili grazie alle notizie riferite da un trisnipote e ai dati storici rilevati dai registri della parrocchia di Sarone. I due nipoti novantenni e testimoni diretti della narrazione della nonna sono tuttora viventi. Tra i presenti alla serata c'erano le associazioni Trevisani di Tarzo, Cordignano e Mogliano, rappresentanti della Proloco Tarzo e del locale gruppo Alpini. La presenza e l'intervento del sindaco e dell'assessore Cesca sono stati determinanti. Con la presentazione del libro si è conclusa l'esposizione di fotografie che da qualche mese ornano l'atrio di ingresso del Municipio. Istantanee che la giornalista Pamela Prizon ha scattato in una recente visita alle sei sezioni di Trevisani nello stato di Santa Catarina in Brasile. Agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Tarzo, accompagnati dalle insegnanti a visitare la mostra, Pamela ha illustrato nelle sue foto gli aspetti significativi del territorio e i cambiamenti ambientali legati all'emigrazione veneta. Ha presentato inoltre un video frutto di un lavoro di una scuola elementare di Nova Treviso sul tema dell'emigrazione veneta di fine ottocento suscitando grande interesse negli alunni e negli insegnanti.

Un secondo libro è stato presentato il 20 luglio all'apertura della festa dell'emigrante di Fratta, presente l'autrice Roberta Sorgato. È un romanzo attualissimo dal titolo "Anima e dintorni", parzialmente ambientato a Parigi, che attraverso l'esperienza della giovane protagonista propone storie vissute di passate e presenti emigrazioni, di incontro e scontro di culture e religioni diverse non ancora del tutto risolte. Dopo il saluto di benvenuto dell'assessore Cesca e della presidente della Trevisani nel Mondo, Roberta Sorgato ha conquistato l'attenzione dei presenti con una fluida e appassionata presentazione delle tematiche espresse nel suo romanzo e maturate nell'esperienza migratoria della protagonista. La sezione AITM di Tarzo ringrazia l'amministrazione comunale, la Pro Loco e la Banca Prealpi per la collaborazione e il sostegno a tali iniziative.

Laura Favaro Grava

Passaggio di testimone all'Istituto comprensivo di Follina e Tarzo. Bruna Codogno è il nuovo dirigente scolastico

"Ho preso servizio come reggente all'Istituto comprensivo dal 1° settembre 2018. Per me la reggenza è un'esperienza nuova, e ho scelto l'Istituto di Follina-Tarzo per esigenze "geografiche" (abito in Alpage) ma anche perché ne conosco i paesi e ci sono stata qualche anno fa per gli esami di Stato di 3^a media, mantenendone un buonissimo ricordo".

**Il dirigente scolastico
Bruna Codogno**

Desidero ringraziare Mariagrazia Morgan per l'attiva e positiva collaborazione avuta in questi anni con l'amministrazione comunale di Tarzo e Le faccio i miei migliori auguri per la nuova sfida intrapresa all'Istituto Cerletti di Conegliano. Un grande benvenuto al nuovo dirigente scolastico Bruna Codogno augurandomi che anche con lei avremo un ottimo rapporto di collaborazione, ricordandole che l'amministrazione di Tarzo pone tra le sue priorità l'importanza della scuola.

**RICORDIAMO CHE LE ISCRIZIONI A SCUOLA
PER LE CLASSI PRIMA ELEMENTARE E PRIMA MEDIA
VANNO FATTE ENTRO IL 31/01/2019**

**Assessore all'Istruzione
Antonella Pol**



Palestra comunale di Tarzo in gestione al Comune

Il 30 giugno scorso è scaduta la concessione della gestione della palestra comunale delle Scuole di Tarzo alla società sportiva Vallata Volley che l'ha gestita nell'ultimo decennio. L'amministrazione comunale, al fine di ammortizzare i costi di gestione della palestra, ha deciso di intraprendere, per i prossimi anni, la gestione della palestra in proprio, affidando tale compito all'ufficio tecnico comunale, stilando un apposito regolamento di utilizzo e affidando le pulizie all'impresa di Corbanese che da qualche anno cura anche le pulizie del Municipio. Le società sportive impegnate nell'attività

pomeridiana in palestra, sono rivolte principalmente all'età giovanile suddivisa tra ginnastica artistica, basket volley e judo, mentre le fasce serali sono dedicate ad attività sportiva praticata da adulti. Rinnovando i ringraziamenti alla Vallata Volley per la buona gestione di questi anni, l'amministrazione comunale augura a tutti un'ottima annata sportiva!

Assessore allo sport
Antonella Pol

Le canoe sono tornate

“Le canoe sono tornate a colorare i laghi di Santa Maria e San Giorgio. Dopo tanti anni, questo sport si propone in tutto il suo fascino come ulteriore, nuovo mezzo per la promozione del territorio sotto vari punti di vista: non solo strettamente agonistico, ma anche naturalistico e ambientale”. Ne è convinto il sindaco di Tarzo, Vincenzo Sacchet, che ha contribuito, assieme all'assessore allo sport Antonella Pol e agli altri amministratori, alla giornata che ha visto pagaiare oltre 200 atleti alla conquista dei titoli regionali sulle distanze olimpiche dei 200 e 500 metri.

Sono state una ventina le società provenienti anche da altre regioni. “E i campionati regionali”, precisa Bruno Panziera, presidente del Comitato regionale Veneto della Fick, Federazione italiana canoa kayak “hanno davvero segnato la prima tappa di un percorso che tende a valorizzare i laghi e il territorio circostante attraverso la canoa. Uno sport che non trascura il sociale e che proprio durante le gare ha lanciato un forte messaggio per favorire la donazione degli organi attraverso medaglie di cartone il cui valore era tutto condensato nella frase “La mia medaglia ha regalato un sorriso a chi vive grazie all'impegno dell' AIDO di Revine - Tarzo”.

L'Orienteering Tarzo A.S.D. compie trent'anni



Nato trent'anni fa, fondato da un gruppo di appassionati di questa disciplina, nel corso degli anni è cresciuto fino a raggiungere i massimi traguardi a livello nazionale. Nell'ultima stagione l'Orienteering Tarzo, che conta 127 tesserati, si è piazzato quarto nella classifica generale di Coppa Italia, quarto in quella giovanile, settimo nel settore assoluto e nono nella categoria veterani. In campo veneto è stato l'assoluto dominatore della Coppa



Veneto. Tra i risultati ottenuti spiccano i due titoli europei, una Coppa Italia e due titoli italiani, vinti da Roland Pin, due titoli italiani vinti da Francesca Uliana e un prestigioso terzo posto in staffetta nel settore assoluto. Tra le attività organizzate il raduno delle squadre nazionali a Fratta di Tarzo, la due giorni di Coppa Italia a Vittorio Veneto e Cansiglio, la fase regionale dei Giochi Sportivi Studenteschi a Tarzo, il Campionato Triveneto sul Passo San Boldo oltre a numerose altre gare promozionali. Per il prossimo futuro non mancano l'aspirazione di migliorare ulteriormente nella graduatoria nazionale e per il 2020 c'è in programma una due giorni di gare che assegneranno i titoli del campionato italiano.



Nonno mi racconti una fiaba?



Lo scorso 22 Novembre con il benepiacito dell'Assessore alla cultura del Comune di Tarzo Michela Cesca è iniziata una fattiva collaborazione tra la Biblioteca comunale di Tarzo e l'Istituto Padre Pio di Tarzo. Il Progetto:

“Nonno mi racconti una fiaba?” è partito quest’anno e continuerà anche per 2019 e vede in campo nonni e bambini, in primis i nonni autori dei libri: “Nonno mi racconti una fiaba?” storia della buona notte e Nonno mi racconti una storia? Leggende di magia e mistero. Due affascinanti libri illustrati che attraverso le fiabe raccontate da nonni veri, celebrano il loro importante ruolo nel tramandare con amore e magia le vecchie fiabe. Una narrazione orale letta e interpretata da Michela Camatta, lettrice della biblioteca e resa possibile da questa collaborazione che prevede particolari e tradizionali letture rivolte ai bimbi delle classi primarie e vede anche la presenza dei nonni dell’Istituto di ricovero accompagnati da Karim personale della Korian. Giovedì mattina scorso in Biblioteca è giunta la prima classe accompagnata dalle maestre, in tale occasione c’era anche il Signor Lino ottantacinquenne di Revine Lago, noto anche per essere l’ultimo depositario dell’arte di costruire le musse e ospite presso Padre Pio e anche tramandario della storia del Mazarol pubblicata proprio in uno di questi libri. Inutile dire l’entusiasmo dei bimbi che hanno sentito la storia del nonno Lino letta da Michela Camatta che con entusiasmo ha saputo coinvolgere sia il nonno che i bimbi che prima di andarsene con affetto, lo hanno circondato di abbracci e baci come di solito si fa con i propri nonni. Un emozionante opportunità per grandi e piccini, un incontro che ha fatto vivere ad adulti e bambini un’esperienza emozionante, educativa e costruttiva utile e piacevole per tutti.

Il bibliotecario
Lucio Tarzariol



Attività svolte dalla biblioteca



Cibandosi di arte: nutriamo la vita con arte

La Biblioteca comunale presenta per il 2019 un interessante progetto dal Titolo: **CIBANDOSI DI ARTE: NUTRIAMO LA VITA CON ARTE**. Il progetto voluto dall'Amministrazione ed organizzato dalla Biblioteca, è rivolto ai ragazzi dai 7 ai 14 anni e si pone l'obiettivo di far comprendere le dinamiche che vanno dal cibo nell'arte, all'arte di e da mangiare in Veneto. Le finalità si espletano attraverso un percorso alla scoperta del cibo, delle abitudini alimentari e dell'importanza di una dieta equilibrata, eterogenea e sana. Un'esperienza che permetterà ai bambini/ragazzi di allargare le proprie abitudini alimentari, di sperimentare nuove conoscenze e motivare nuovi comportamenti alimentari. Si partirà dalla scoperta del cibo nelle opere d'arte, nelle favole, nel linguaggio, nelle radici locali e storiche, nel territorio veneto, per giungere a scoprire che esiste anche un' "arte di mangiare" in modo variato e sano. Le sensazioni, emozioni percepite nella degustazione del cibo potranno essere trasformate in opera d'arte da gustare con gli occhi. Il prodotto finale si avallerà di documentazione scritta e fotografica raccolta in un libro contenente l'intera attività: "La favola la scrivo io", documentazione fotografica dei laboratori, apporto delle aziende collaboratrici, considerazioni finali dei relatori, dell'assessore alla cultura e del sindaco. Le attività Bibliopark, Bibliochocholate e "La Favola la scrivo io", ormai storiche della Biblioteca di Tarzo, saranno incentrate a tal fine.



La Grande Guerra è storia universale e ha segnato pesantemente anche il territorio di Tarzo

Fu un conflitto che impose un coinvolgimento ed uno sforzo popolare senza precedenti. Provocò anche a Tarzo, nell'ultimo anno del conflitto, uno stravolgimento profondo fatto di lutti, di distruzione ed un pesantissimo impoverimento della popolazione. In quel contesto socio economico di estrema privazione materiale, si aggiunse il grandissimo sacrificio delle famiglie che videro partire per il fronte mariti, padri, figli e fratelli. La conoscenza, unita al ricordo, di questo momento storico può essere oggi, per noi tutti, occasione di comprensione della nostra identità. Per questo anche il Comune di Tarzo si è unito alle Celebrazioni del Centenario della conclusione della Grande Guerra che ha visto impegnate tutte le comunità del territorio. Lo abbiamo fatto focalizzando la nostra attenzione su quello che la Grande Guerra ha rappresentato per i tarzesi e per i nostri luoghi. Il primo tassello è stata una riflessione sul dramma della guerra ed in particolare sulla necessità del ricordo dei caduti. I monumenti ai Caduti sono collocati nelle nostre piazze, nei luoghi di incontro della comunità civile. Il secondo elemento importante legato alla memoria è quello dei numerosi Cavalieri di Vittorio Veneto di cui possiamo vantare l'origine tarzese e con grande sorpresa abbiamo realizzato di non possederne l'elenco completo. Con la realizzazione di cinque pannelli, esposti nell'atrio del Municipio, abbiamo voluto che fosse lasciato un segno tangibile di questo centenario. I pannelli riportano la lunga lista dei Cavalieri di Vittorio Veneto tarzesi, gentilmente concessa dall'Amministrazione Comunale di Vittorio Veneto e dal Museo della Battaglia. A monito e a ricordo riportano anche tutti i nominativi dei nostri caduti e le immagini dei monumenti a loro dedicate scattate per noi dal giovane e talentuoso fotografo Francesco Pradal. Infine i pannelli sono, impreziositi da alcune immagini storiche mozzafiato tratte dal Fondo Marzocchi del Museo della Battaglia. E per cogliere ancor meglio il clima emozionale di quei giorni, la serata è stata accompagnata dalla Banda musicale di Cison di Valmarino, che ha eseguito per noi alcuni brani e canti popolari, che raccontano l'orgoglio di chi ha combattuto ma anche la mancanza degli affetti lontani, le privazioni materiali insostenibili e la continua paura della morte.

Il 20 Ottobre i ragazzi delle scuole medie dell'Istituto comprensivo hanno potuto assistere ad una performance teatrale curata dal Collettivo di Ricerca Teatrale di Vittorio Veneto che dal 1979 mette in scena e racconta storie dei padri nel tentativo di fare memoria. Ai ragazzi abbiamo dato la possibilità di ascoltare un racconto



della Grande guerra per come è stata vissuta. Lo spettacolo intitolato "La città occupata" raccoglie e riporta i racconti di un ufficiale dell'esercito italiano, un sindaco, una maestra, una bambina che hanno vissuto i terribili giorni

dell'occupazione austro-ungarica nei nostri paesi: la fame, la violenza, la mancanza di qualsiasi certezza del domani, ma anche la speranza, la condivisione, l'aiuto reciproco, i piccoli gesti di umana pietà, l'innocenza di chi crede nella bontà dell'uomo, nonostante tutto. I ragazzi sono stati molto attenti e ci ha colpito il grande coinvolgimento che hanno dimostrato quando, a conclusione dello spettacolo, è stato dato loro spazio per domande e riflessioni. Un ringraziamento sincero va senza dubbio agli insegnanti che hanno saputo prepararli ed accompagnarli verso la tematica affrontata. Abbiamo ancor più confermato la nostra convinzione dell'importanza di gettare un seme per le nuove generazioni, perché la memoria sia mantenuta viva e per contribuire a dar loro i mezzi per coltivare la loro identità e il senso civico.

Assessore alla cultura e identità locale
Michela Cesca



Associazione I Balocchi

A Tarzo il teatro è di casa, per l'esattezza dal 2012, anno in cui si è costituita la compagnia amatoriale "I Balocchi". Tutto nasce dalla scuola materna Tandura Mondini; quell'anno infatti, le maestre chiedono la collaborazione dei genitori per mettere in scena "Pinocchio". L'esperienza da "attori" è stata talmente entusiasmante da decidere di continuare in questa avventura. Le storie che portiamo in scena (tranne le prime due, "Pinocchio" e "Un tesoro in una nuvola") sono frutto della nostra fantasia e hanno la finalità di divertire grandi e bambini; pure le scenografie ed i costumi sono "self made" (anche se quest'anno ci siamo avvalsi della collaborazione della bravissima signora Claudia per i vestiti!). Da due anni le ballerine dell'Asd Movimento fitness di Tarzo impreziosiscono i nostri spettacoli con le loro performances, ben dirette dalle loro insegnanti Deborah, Ilaria e Miriam. E che dire dei nostri tecnici luci e audio? Quest'anno ne avevamo ben tre: Tommaso, Enrico e Marco. Nella nostra ultima rappresentazione che si è tenuta al Dina Orsi di Conegliano in ottobre, abbiamo devoluto l'intero incasso all'associazione "Ogni giorno per Emma onlus", per la ricerca mirata sull'atassia di Friedreich.

Dopo una pausa di riflessione prepareremo un nuovo spettacolo e nell'attesa vi lasciamo con una frase "rubata" da un film: "Ridere non è solo contagioso, ma è anche la migliore medicina".



I balocchi

Meriti scolastici 2018

	NOMINATIVO	SCUOLA	VOTO/MEDIA
1	BACCICHET ELISA	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,2
2	BATTISTON MANUEL	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,1
3	DALL'ANTONIA ARIANNA	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,3
4	DELLA BELLA MADDALENA	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,1
5	FORLIN ALESSIO	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9
6	MURATORE NICOLO'	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,2
7	POL ENEA	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9,4
8	POL ETTORE	DIPLOMA ELEMENTARE	MEDIA 9
9	DAL GOBBO ANNA	DIPLOMA MEDIE	10 E LODE
10	DALL'ANTONIA MARTINA	DIPLOMA MEDIE	10 E LODE
11	DE BIASI LORENZO	DIPLOMA MEDIE	9
12	MOGNOL MATILDE	DIPLOMA MEDIE	9
13	POSOTTO DIANA	DIPLOMA MEDIE	9
14	ZANETTE LORENZO	DIPLOMA MEDIE	9
15	BOTTEGA DAVIDE	SCUOLA SUPERIORE	MEDIA 9,08
16	D'AGOSTIN MONICA	MATURITA'	98
17	FARAON DILETTA	MATURITA'	92
18	MOZ FRANCESCA	MATURITA'	100 E LODE
19	RIZZO ANDREA	MATURITA'	98
20	BOTTEGA NICOLA	UNIVERSITA'	MEDIA 28
21	DA ROS MARCO	UNIVERSITA'	MEDIA 28
22	MATTIUZ GIORGIA	UNIVERSITA'	MEDIA 28
23	SALAMON EMILY	UNIVERSITA'	MEDIA 28
24	TURCHETTO MATTEO	UNIVERSITA'	MEDIA 28

Totale Premi Assegnati 3.325,00 euro



Borse di studio

Sono state consegnate lo scorso 14 dicembre alla presenza del Sindaco Vincenzo Sacchet, dell'Assessore all'Istruzione Antonella Pol e di alcuni rappresentanti l'Istituto Comprensivo Tarzo-Follina, le borse di studio per gli studenti meritevoli del Comune di Tarzo, anno 2018.

Una premiazione che ha interessato 24 ragazzi dalle scuole elementari fino all'università, per un ammontare complessivo di circa 3500 euro.

Una piccola modifica al regolamento è stata portata quest'anno, si è portato il voto medio a 9, sia per le scuole elementari, medie e superiori. Questo ha portato a una notevole selezione, premiando quindi solo le eccellenze scolastiche. Oltre a questo, si è dato la possibilità di partecipare al bando anche agli studenti che una volta finita la maturità superiore, non si iscrivono all'università.

GRUPPO CONSILIARE LISTA AGIRE INSIEME

CI VORREBBE PIU' TRASPARENZA

“Noi consiglieri del gruppo di minoranza, ci troviamo a mettere in evidenza alcune questioni che riteniamo importanti per espletare il nostro mandato e garantire la trasparenza all'interno della vita amministrativa del nostro Comune. Spesso chiediamo di visionare documenti non pubblicati on line e di prenderne copia, per poter capire e giustamente controllare l'operato, ma molte volte la documentazione richiesta non ci viene fornita e/o ci viene fornita in parte. In quest'anno è capitato molto spesso che durante le sedute di consiglio Comunale il Segretario non mettesse a verbale quanto da noi detto e spiegato durante la seduta e non allegasse alle varie delibere i documenti da noi richiesti. In più abbiamo riscontrato la mancanza di alcune determinazioni d'impegno (documenti che la pubblica amministrazione usa per impegnare i soldi) o meglio, la numerazione, che deve essere progressiva, è a volte imprecisa e poco affidabile, poichè la serialità di alcuni numeri viene saltata. Questo è per noi uno strano comportamento perché in una pubblica amministrazione, dove vengono maneggiati i soldi dei cittadini tutto deve essere chiaro e non creare equivoci.

Ci siamo trovati costretti anche a far rinviare un Consiglio Comunale in quanto convocato senza rispettarne i termini temporali sanciti dal regolamento comunale. L'ufficio Comunale preposto (rappresentato dal Segretario Comunale) ad inizio anno, ha predisposto un documento denominato “*Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza*” dove sono stati indicati i vari adempimenti anticorruzione attuati dal nostro comune, questo documento viene inviato all'ANAC (autorità nazionale anticorruzione), noi ci siamo prodigati di verificare quanto scritto ed informare l'ANAC che contrariamente a quanto dichiarato per il Comune di Tarzo non è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”. A seguito di questi comportamenti siamo stati costretti a comunicare il tutto al Prefetto in modo che venissero applicate le misure di controllo preposte. Ci auguriamo che dopo tutti questi avvertimenti la vita amministrativa possa essere chiara e trasparente come noi vorremo!”

ASCO TLC o ASCOPIAVE

“Con la legge Madia Asco Holding è stata messa “fuorigioco” perché è diventata una holding senza attività operative ma non è diventata affatto una società che abbia come oggetto esclusivo la detenzione di partecipazioni dei comuni essendo l'oggetto molto più ampio. Per poter mantenere la partecipazione è necessaria la fusione con Ascopiave (società con dipendenti). Ma gran parte dei comune ha deciso di chiedere la fusione in Asco TLC (sostenuta dalla Lega) al posto di proseguire in base a quanto stabilito per legge e fondersi con Ascopiave (che vede tra gli altri, i privati di Plavisgas con l'8,6% delle quote di Asco Holding). La nostra Amministrazione, fin da subito, ha scelto di appoggiare Asco Holding nell'aggregazione con Asco Tlc, cosa che noi di Minoranza abbiamo ritenuto scorretta in quanto la legge Madia esprime chiaramente come non possa esistere una partecipazione, dove vi sia presente il CdA senza alcun dipendente. Nessuna relazione vi è più tra l'oggetto sociale di Asco holding e la partecipazione in Asco Piave: in base all'oggetto sociale Asco holding può detenere partecipazioni in un numero indeterminato di società e Asco Piave non è neppure menzionata. Tra le due società vi è quindi una mera relazione di fatto. Il mantenimento della partecipazione è quindi illegittimo ed, anzi, illecito essendo evidente la volontà di non adeguarsi alla sentenza del Tar che, tra l'altro, ha avuto conferma attraverso analogo sentenza del Tar Friuli VG. Ricordiamo infine che nell'udienza del 20 settembre 2018 il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza di sospensione della sentenza del Tar avanzata da questo comune. Più volte abbiamo ribadito la nostra idea contraria a quella dell'Amministrazione ed infatti tra le due società vi è solo una mera relazione di fatto. Il mantenimento

della partecipazione è quindi illegittimo ed, anzi, illecito essendo evidente la volontà di non adeguarsi alla sentenza del Tar che, tra l'altro, ha avuto conferma attraverso analogo sentenza del Tar Friuli VG. Abbiamo così richiesto la modifica della delibera di consiglio e di proseguire con la fusione in Ascopiave; cosa, però, che non è andata a buon fine in quanto l'amministrazione ha continuato per la propria strada. Nonostante che nell'udienza del 20 settembre 2018 il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza di sospensione della sentenza del Tar avanzata da questo comune. Dopo tutti questi avvertimenti perché continuare su questa strada??? Perché continuare a sborsare diversi soldi pubblici per pagare i legali che seguono questa questione??? Abbiamo, da tempo, avvertito l'Amministrazione, che la loro scelta era, a nostro avviso, scorretta, ora stiamo a vedere cosa accadrà visto che proprio in questi giorni si saprà l'esito del Consiglio di Stato, che aveva già a suo tempo rigettato l'istanza di sospensione.”

LOTTIZZAZIONE CONDEL

“In qualità di Capogruppo di Minoranza ho presentato un esposto in merito alla questione Lottizzazione Condel, in quanto a seguito della risposta datami dagli uffici, in merito all'interrogazione presentata, sulla questione, e ritenuta a mio avviso poco chiara ed esauritiva ho deciso di presentare un esposto per ottenere più chiarezza. Specifico che quanto scritto dal responsabile dell'area tecnica dove dice “sono state avviate le attività di collaudo...”, con ciò affermando che le attività di collaudo non è stata ancora terminata, e allo stesso tempo contrariamente alle previsioni di legge che al momento della richiesta sono stati rilasciati “complessivamente cinque certificati di agibilità”, dunque a mio avviso c'è qualcosa che non torna.... è stata rilasciata l'agibilità senza aver terminato il collaudo??? A mio avviso non essendo stato rilasciato alcun collaudo i cinque certificati di agibilità non sono regolari.”

SCUOLA E PALESTRA

“Finalmente dopo anni la gestione della palestra comunale è interamente a carico del Comune, questa è stata per noi una scelta corretta per ottimizzare al meglio i costi ed andare a risparmiare visto che in ballo sono sempre i soldi pubblici. L'amministrazione ha investito un ingente somma per la sistemazione e adeguamento sismico del plesso della scuola di Tarzo, con questo importante investimento ci auspichiamo che in un futuro questo importante edificio venga sfruttato al meglio e magari possa riunire le varie scuole del territorio.”

IN BREVE

- Chiediamo un'assistente sociale più presente nel territorio, molte persone ci segnalano il disagio e le difficoltà che hanno nel recarsi a Vittorio Veneto, magari aumentare l'orario di ricevimento in Municipio;
- A seguito della nostra interrogazione del 29/12/17 è stata messa in sicurezza il tratto di pista ciclabile che collega via Borgo Mulino con via Borgo Santa Caterina;
- Anche il comune di Tarzo fa parte all'ODG della città d'arte e ville Venete del territorio trevigiano e per far questo ha istituito la tassa di soggiorno un ulteriore tassa che va a gravare sulle spalle dei cittadini.”

Il gruppo di minoranza augura alla comunità i più sinceri auguri di un felice anno nuovo

**Collodel Anika
Favero Roberto
Faraon Adriano
Tessari Andrea**



Centro Anti Violenza Vittorio Veneto un servizio per il territorio

Il Comune di Vittorio Veneto nel giugno del 2015 ha avviato il Centro Anti Violenza che ha come sua precipua finalità l'accoglienza di donne vittime di una qualche forma di violenza che ne offenda la dignità. Aperto dal lunedì al venerdì in varie fasce orarie, ha accolto in questi anni numerose donne vittime di violenza offrendo un servizio qualificato e professionale e allo stesso tempo attento alla fragilità delle vittime e rispettoso dei loro dolorosi vissuti.

Al CAV possono rivolgersi non solo le donne residenti a Vittorio Veneto ma anche quelle di tutto il nostro territorio – per intenderci i comuni dell'ex UULSS 7 – e anche da altre zone. A tutte viene garantita riservatezza e l'ascolto della propria storia. Inoltre vi è la possibilità di disporre di una consulenza orientativa legale per aiutare la donna ad intraprendere il corretto percorso verso la separazione o la denuncia. Antonella Pol, assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità, ha visto nascere il CAV e tutt'ora ne segue il cammino anche grazie al speciale rapporto instaurato con Vittorio Veneto con il quale condivide i servizi sociali. "Ho avuto modo di apprezzare il lavoro del personale in favore e a supporto delle donne - dice Antonella Pol - quando alcune donne del nostro comune si sono rivolte per avere una consulenza e riflettere sulla propria situazione. È una preziosa opportunità e uno spazio qualificato per avviare un cambiamento"

I dati statistici parlano chiaro e rivelano che la forma di violenza più diffusa e trasversale è quella psicologica, seguita a breve distanza da quella economica e fisica; nella stragrande maggioranza dei casi la donna subisce più tipi di violenza.

"Ho avuto il privilegio, nel 2014, di essere componente del tavolo interistituzionale contro la violenza alle donne, promosso dall'allora Conferenza dei Sindaci, che ha fatto emergere la necessità di dare alle donne maltrattate una risposta concreta – continua l'Assessore Pol – offrendo uno spazio qualificato e capace di dialogare anche con i servizi del territorio in modo integrato. Allora, ma ancora oggi, è importante far capire a queste donne fragili che le istituzioni non le lasciano sole. Il bel lavoro svolto in questi anni e il fatto che centinaia di donne, di età varia, siano andate con fiducia in questo spazio di ascolto, conferma la bontà di quell'idea e mi incoraggia personalmente a lavorare per far conoscere a sempre più donne del nostro comune questa importantissima realtà. Non solo per se stesse ma per le loro amiche e conoscenti che potrebbero incoraggiare a cambiare il destino della loro vita".

**Assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità
Antonella Pol**

CAV Centro Anti Violenza
Vittorio Veneto

ACCOGLIENZA
ASCOLTO
AIUTO
ACCOMPAGNAMENTO

a favore delle donne di ogni età,
che subiscono maltrattamenti
e violenze e cercano sostegno

ORARI

LUNEDÌ 9.00 - 12.00
MARTEDÌ 16.00 - 18.00
MERCOLEDÌ 9.00 - 12.00
GIOVEDÌ 17.00-19.00
VENERDÌ 9.30 - 12.30

Piazza del Popolo, 15 - tel. 0438 569451
centroantiviolenza@comune.vittorio-veneto.tv.it
www.vittorioveneto.gov.it

**NUMERO NAZIONALE
DI PUBBLICA UTILITÀ ANTIVIOLENZA**